



RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI ISGS E DIREZIONI CENTRALI TORINO E MONCALIERI

Incontro Trimestrale

Numeri e intenzioni tutti da verificare

In data 11 novembre 2011 si è tenuto l'incontro trimestrale dell'Area D.C. Torino e ISGS , previsto dal nuovo Protocollo delle Relazioni Sindacali del 23 dicembre 2010.

Erano presenti all'incontro: Vozza, Carone e Capogreco per le Relazioni Sindacali, Elena Cessari in qualità di responsabile dell' Ufficio People Care, alcuni rappresentanti della Direzione Immobili ed Acquisti, della Direzione Sicurezza. Non era più presente il Mobility Manager, in corso di sostituzione e la cui funzione l' Azienda ci ha comunicato essere – pro tempore – affidata a Cessari

Come consuetudine, forniamo una sintesi dei dati forniti insieme alle valutazioni delle Organizzazioni Sindacali.

DATI ADESIONE ACCORDO 29 LUGLIO

Sono stati forniti una serie di numeri ma tutti sono soggetti a verifica. Quello meglio definibile, l'adesione alla parte A, ci è stato riferito “con un approssimazione del 99%”; i restanti potranno avere scostamenti anche maggiori alla luce della verifica richieste presentate.

Parte A

Dc Torino 16 persone (di cui 6 con i 40 anni, 8 con le quote, 2 con la vecchiaia)

ISGS 32 persone (di cui 21 con i 40 anni , 11 con le quote)

Parte B

DC Torino 31 persone (di cui 21 con i 40 anni, 7 con le quote, 3 vecchiaia)

ISGS 80 persone (di cui 53 con i 40 anni, 18 con le quote, 9 vecchiaia)

Quindi in tutto 48 persone della A, 111 della B, per un totale di 159 adesioni che corrispondono per quanto attiene ISGS al 7,15% e per la DC Torino al 5,38% del Personale in servizio.

Al 31/12/2011 usciranno 4 persone di Dc e 14 persone di ISGS.

La verifica delle domande e la definizione della graduatoria di uscita verranno definite per la fine del mese di novembre.

TRASFERIMENTI

Riportiamo le regole applicative dell'accordo 29 luglio, contenute nella circolare aziendale:

- *Trasferimenti a richiesta*

Si darà corso ai trasferimenti di Personale assegnato a strutture centrali (incluse le strutture di Intesa Sanpaolo Group Services, fatta eccezione per la Banca Telefonica) che abbia presentato domanda di trasferimento in applicazione delle disposizioni dell'accordo Intesa Sanpaolo 20 dicembre 2007, successivamente recepito nelle altre Aziende del Gruppo. Sarà inoltre prestata forte attenzione gestionale anche alle altre domande di trasferimento, in particolare per quelle che riguardano regioni diverse da quelle di attuale assegnazione, avendo comunque riguardo alle effettive esigenze di copertura delle posizioni con personale qualificato da parte dell'Azienda.

Ci attendiamo una fedele e piena applicazione dei principi ivi enunciati. Verranno effettuati a breve i colloqui ai colleghi presenti nelle liste per raccogliere il permanere del loro interesse al trasferimento.

Per quanto riguarda la Contact Unit ribadiamo la necessità di dar corso alle richieste di uscita presenti, alla luce delle previste aperture di altre sale.

JOB POSTING

Riportiamo letteralmente la dichiarazione aziendale: " I Job Posting non sono bloccati, ma solo sospesi (a noi risultano solo parzialmente n.d.r.), tenendo conto che le richieste da parte delle singole strutture richiedenti dovranno essere attualizzate e riviste al momento in cui terminerà la sospensiva derivante dall'adesione all'esodo (inizio 2012)"

Abbiamo ribadito che i colleghi ai quali è stato dato un esito positivo del job posting devono vedere a breve risolta la loro posizione.

CONSUNTIVAZIONE ATTIVITA' SVOLTE

L'Azienda ha dichiarato che in DOC e DOR, dopo la sperimentazione svolta nei mesi scorsi, verranno attivati dei sistemi di consuntivazione delle attività svolte, su autodichiarazione dei singoli colleghi, in analogia di quanto avviene da tempo in DSI. L'Azienda ha escluso la possibilità che tali sistemi possano diventare dei meccanismi di controllo a distanza del lavoratore.

Abbiamo richiesto che venga fornita ai colleghi informativa preventiva sui sistemi da adottare; sorveglieremo attentamente l'evoluzione della vicenda per evitare forzature da parte dei singoli Responsabili.

DSI

Abbiamo richiesto spiegazioni sulle possibili ricadute in DSI della sperimentazione di orari differenziati attivata in Rete. L'Azienda ha dichiarato che al momento, data la marginalità della sperimentazione, non ci sono ricadute che necessitano interventi di natura contrattuale. Se avverrà un allargamento delle iniziative che richiedesse interventi sugli orari di lavoro, si darà corso alle informative ed ai confronti di natura sindacale necessari.

Abbiamo inoltre chiesto quali implicazioni sono inserite nel Piano Industriale rispetto alle attività di consulenza; al riguardo l'Azienda ha affermato che è prevista una riduzione del 17% del costo delle medesime.

CENTRO DOMUS

Dal 16/1/2012 verrà costituito in ISGS il CEM (Centro Eccellenza Mutui) che svolgerà le attività dell'attuale Centro Domus per quanto riguarda le filiali non autonome, con una serie di modifiche operative che sono state sperimentate nei mesi scorsi a Padova; le modifiche più appariscenti consistono nel fatto che i colleghi del CEM avranno anche una attività commerciale di rapporto con la clientela e cureranno tutta la raccolta della documentazione.

Verranno attivati a breve i colloqui ai lavoratori dell'attuale Domus per chiedere loro il passaggio al CEM; nel caso non venisse accettata dal singolo la cessione di contratto ad ISGS si darà corso ad un periodo di distacco con durata da definire.

Esprimiamo la nostra preoccupazione per le possibili ricadute negative sulla professionalità dei colleghi derivanti da questa nuova organizzazione, mentre rileviamo che non ci sono stati forniti al momento dati sufficienti per un'analisi compiuta della nuova organizzazione del lavoro.

POLO DI NUOVA COSTITUZIONE

Si è chiarito che i colleghi in questione possono presentare domanda di Part Time, fermo il fatto che l'accoglimento è a discrezione aziendale.

Abbiamo inoltre richiesto che nel piano di formazione sia inserita una parte di conoscenza della filiale, in analogia a quanto previsto per gli apprendisti.

LAVORI CCM

Si è confermata l'intenzione di terminare i lavori previsti (dehors, guardiola, viabilità interna, passaggi coperti) per potere celermente smontare il cantiere. Al momento però non si può procedere per la mancanza delle necessarie autorizzazioni da parte del Comune di Moncalieri. L'azienda ha dichiarato la propria disponibilità, già manifestata al Comune, ad accollarsi le spese per la realizzazione del passaggio pedonale semaforizzato per l'attraversamento stradale.

Verranno installati i tornelli nella parte retrostante i fabbricati A e B per puri motivi di sicurezza (conoscenza del numero di persone presenti nei locali).

Per l'asilo aziendale si prevede che entro un anno ne verrà saturata la capienza.

Abbiamo richiesto la creazione di un'altra "sala break" per tutti i turnisti.

LINGOTTO

Entro il mese di dicembre verranno installati i tornelli per creare un terzo accesso, come avevamo da tempo richiesto.

MOBILITY

La Responsabile del People Care ha comunicato che verrà nominato un referente di Mobility su Torino a cui rivolgersi per tutte le problematiche e le richieste inerenti. Inoltre sono allo studio modifiche degli orari dei servizi, per renderli più rispondenti a quelli dei colleghi (es. variazione orario della navetta delle ore 14.00).

PALAZZI DI DC TORINO

Nel mese di Dicembre terminerà il cantiere dei lavori di Via Monte; si sta intervenendo sui sistemi di sicurezza della cassaforte del Monte Pegni, attualmente inadatti; per quanto riguarda la parte di PSC che dipende dalla Banca di Novara, su cui avevamo lamentato la carenza dei sistemi di allarme, la proprietà interverrà attivandoli nel 2012, per problemi inerenti al budget.

Abbiamo preso atto delle informative ricevute, che iniziano a tracciare un primo quadro delle ricadute dovute all'applicazione del Piano Industriale, pur in presenza di alcune verifiche che vanno ancora fatte e di un quadro generale del Paese in piena evoluzione.

Abbiamo sottolineato che eventuali riconversioni di personale vanno affrontate partendo dalla volontarietà, a cominciare dal personale che ha evidenziato richieste di trasferimento e cambi di attività.

Vigileremo inoltre con molta attenzione sulle ricadute attinenti i carichi di lavoro, gli orari, le pressioni ed i controlli delle attività da parte dei Responsabili.

Torino, 15 novembre 2011

Rappresentanze Sindacali Aziendali
Direzioni Centrali ISGS
Torino Moncalieri